

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4166 del 27/10/2016
Oggetto	2^ modifica ns aia_PM Finanziaria Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4277 del 26/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. - seconda modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di centrale elettrotermofrigorifera (punto 1.1 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Bologna (BO), Via Calzoni, 3 –

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Premesso che, con atto P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014³, l'azienda Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con sede legale e impianti in Comune di Bologna (BO), in Via Calzoni 3, è stata autorizzata all'esercizio della centrale elettrotermofrigorifera, di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta, prescritta alla sezione D.1. PIANO DI MIGLIORAMENTO ai punti 1, lettere a), b), c), d) e), h), i), in particolare:

- in data 30/04/2014⁴, quanto richiesto al punto 1, lettera i), riguardante lo studio modellistica relativo alle ricadute dell'inquinante NOx emesso complessivamente dalla centrale;
- in data 08/01/2015, la comunicazione dell'eliminazione del disoleatore inserito nella rete di raccolta delle acque meteoriche, di cui al punto d);
- in data 16/12/2015⁵, inoltre, la ditta ha trasmesso la nota relativa ai punti a), b), c), e) e h).

Vista l'ulteriore nota trasmessa dalla ditta il 23/05/2016⁶, relativa al punto 1, lettera b);

Considerato che:

- in riferimento al punto a), relativo alla sostituzione delle caldaie n. 3 e n. 4 (punti di emissione E3 ed E4) con contestuale installazione degli economizzatori entro il 31/12/2016, nella nota del 23/05/2016, l'azienda ha dichiarato che tali nuove caldaie entreranno in funzione nella stagione invernale 2016-2017;
- in merito allo studio di fattibilità tecnico-economica per la sostituzione delle caldaie n. 1 e n. 2 (punti di emissione E1 ed E2), con contestuale installazione degli economizzatori (punto b)), la ditta in data 16/12/2015 ha comunicato di prevedere per le caldaie n. 1 e n. 2 un revamping con contestuale inserimento di economizzatori di recupero dell'energia termica e rientro nel limite di concentrazione per gli NOx, in luogo della loro sostituzione; la ditta ha motivato l'opportunità di procedere al revamping anziché alla sostituzione con motivazioni di carattere economico, riportando che le prove eseguite sulle apparecchiature esistenti hanno evidenziato la loro idoneità al funzionamento e dichiarando che la sostituzione degli apparati

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Rilasciata dalla Provincia di Bologna, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna al P.G. n° 3261/2015 del 14/01/2015;

⁴ assunta agli atti con P.G. n° 57531 del 30/04/2014 – P.E.C.

⁵ assunta agli atti con P.G. n° 144339 del 16/12/2015 – P.E.C.

⁶ PGB0/2016/9291 del 23/05/2016

di combustione consentirà il rispetto della concentrazione di 100 mg/Nm³ per l'inquinante NO_x e di 50 mg/Nm³ per l'inquinante CO in emissione, Secondo quanto dichiarato, l'intervento, verrà attuata entro la stagione invernale 2016-2017;

- in merito al punto h), relativo all'adozione di un trattamento delle acque delle torri dei gruppi frigoriferi che non preveda l'uso di biocidi, la ditta ha richiesto la proroga alla stagione estiva 2017 per l'attuazione di quanto indicato poiché, al fine di non creare problemi di salute agli operatori, ritiene di dover approfondire l'argomento;
- in merito al punto i), relativo alla presentazione dello studio modellistico delle ricadute dell'inquinante NO_x, l'azienda ha presentato la documentazione suddetta dalla quale è emerso che il modello è stato correttamente applicato e non ha mostrato criticità ambientali tali da eccepire sui tempi di realizzazione degli interventi di sostituzione delle caldaie n.3 e n.4 e di revamping delle caldaie n.1 e n.2 rispetto alla loro entrata in funzione per la stagione invernale 2016-2017;

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC⁷;

Visto il Rapporto della vista ispettiva⁸, eseguita presso l'impianto in data 21/04/2016, ai sensi dell' art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i., dal quale emerge la necessità di richiedere alcuni miglioramenti e di apportare modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo vigente;

Valutato quindi necessario procedere alla Modifica della citata Autorizzazione concessa con atto P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014 e s.m.i.;

Determina

1. di **prendere atto** dello stato di avanzamento della sostituzione delle caldaie n.3 e n.4, di cui al punto a), con contestuale installazione degli economizzatori entro il 31/12/2016, stabilendo quando segue:
 - **l' entrata in funzione delle caldaie n.3 e n.4 dovrà avvenire entro la stagione invernale 2016-2017;**
2. di **approvare** la proposta dell'azienda relativa al punto b) di prevedere, per le caldaie n.1 e n.2, un revamping con contestuale inserimento di economizzatori di recupero dell'energia termica e rientro nel limite di concentrazione per gli NO_x, in luogo della loro sostituzione, stabilendo quando segue:
 - **l' entrata in funzione delle caldaie n.1 e n.2 dovrà avvenire entro la stagione invernale 2016-2017;**
3. di **prendere atto** del completamento dell'intervento di rimozione dei serbatoi interrati, di cui al punto c), concluso nella prima metà del febbraio 2016;

⁷ PGB0/2016/19914 del 21/10/2016

⁸ PGB0/2016/10977 del 16/06/2016

4. di **prendere atto** dell'eliminazione del disoleatore sulla rete delle acque meteoriche, di cui al punto d);
5. di **prendere atto** dello stato di avanzamento della sostituzione dei gruppi frigoriferi 5 e 6, di cui al punto e): entro il 31/12/2015, la ditta ha effettuato lo smantellamento degli stessi e sta ultimando i lavori di installazione di un nuovo gruppo;
6. di **prorogare** l'adozione di un trattamento delle acque delle torri dei gruppi frigoriferi che non preveda l'uso di biocidi alla **stagione estiva 2017**, di cui al punto h), stabilendo quando segue:
 - **entro il 31/12/2016 dovrà essere fornita la documentazione sulla soluzione che l'azienda intenderà adottare;**
7. di **approvare** lo studio modellistico delle ricadute dell'inquinante Nox presentato dall'azienda, di cui al punto i);
8. la **modifica dell'autorizzazione P.G. n°121922/2014 del 06/08/2014**, concessa a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per l'esercizio della centrale elettrotermofrigorifera (di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii) presso l'impianto situato in Comune di Bologna (BO), in Via Calzoni 3, chiedendo alla ditta quanto segue:
 - **la presentazione di un progetto di miglioramento affinché il sistema si allinei al valore raccomandato del fattore di potenza cos φ (cos φ superiore a 0,90) entro il 31/03/2016;**
 - **l'aggiornamento della planimetria denominata "3 D – depositi materie prime e rifiuti" con indicazione degli stoccaggi relativi al deposito rifiuti "per ditte esterne" e al deposito rifiuti "centrale", da presentare entro 31/12/2016;**
 - **l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria (denominata 3B.2) con indicazione dei pozzetti di campionamento secondo la nomenclatura riportata in AIA (S1, S1.1, S1.2), da presentare entro 31/12/2016;**
 - **l'installazione di un sistema di intercettazione sullo scarico finale S1 o almeno sullo scarico industriale S1.2 entro il 31/03/2016;**
 - **la presentazione di un piano di riduzione del prelievo di acque sotterranee, per il periodo 2017 – 2022, entro 31/12/2016. La riduzione del prelievo di acqua sotterranea dovrà essere del 30% rispetto all'autorizzato, dovrà essere effettuata nell'arco di cinque anni e dimostrata, nei vari step, dalla contestuale presentazione di una richiesta di "concessione in diminuzione di prelievo" al Servizio Tecnico di Bacino di Arpae.**

Si stabilisce inoltre che:

- nella sezione **D.2.6 EMISSIONI CONVOGLIATE la nota in calce alla tabella 1 sia così sostituita:**

(***) **A seguito della sostituzione delle caldaie n.3 e n.4 e del revamping delle caldaie n.1 e n.2.**

- al paragrafo **D.3.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI MATERIE PRIME, nella Tabella 9 – Aree di stoccaggio materie prime:** nella colonna "**frequenza controllo e registrazione dati**" la dicitura "*trimestrale*" sia modificata con "***giornaliero su foglio di lavoro***" e la modalità di registrazione sia modificata da "*registro di gestione interno*" a "***foglio di lavoro***".
9. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda, con la citata autorizzazione P.G. n° 121922/2014 del 06/08/2014 e s.m.i..

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
Codice di Amministrazione Digitale
Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni di
ARPAE – SAC di Bologna*

Stefano Stagni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.